



documento firmato digitalmente  
Co.ge. = V15\_OTT\_001

Spett.le MITE – D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CRESS)  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

Beleolico srl  
[beleolico@pec.totoholding.it](mailto:beleolico@pec.totoholding.it)

E p.c. MITE–D.G. per il risanamento ambientale (RIA)  
[RIA@pec.minambiente.it](mailto:RIA@pec.minambiente.it)

Al Presidente della Commissione Tecnica  
VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto  
[protocollo.autportta@postecert.it](mailto:protocollo.autportta@postecert.it)

CAPITANERIA DI PORTO – Taranto  
[cp-taranto@pec.mit.gov.it](mailto:cp-taranto@pec.mit.gov.it)

MATTM- GABINETTO  
Reperto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di porto  
[Ram@pec.minambiente.it](mailto:Ram@pec.minambiente.it)

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA - **CN-COS**  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

ARPA Puglia – Direzione Generale  
ARPA Puglia – Direzione Scientifica

1

**Oggetto: [ID VIP: 842] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. relativa al progetto di un impianto eolico al progetto di un impianto eolico offshore di potenza pari a 30 MW, localizzato nella rada esterna del Porto di Taranto. Proponente Beleolico S.r.l. ex Società ENERGY S.p.A..**

**Aggiornamenti in ordine alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al DEC-VIA n. 391 del 24.07.2012.**

*Rif.: nota MiTE prot. 76468 del 14/07/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 50623 del 15/07/2021), note BELEOLICO prot. BEL\_2021\_CH\_0000110\_EI del 12/08/2021 (acquisita in pari data al prot. ARPA n. 56417) ; BEL\_2021\_CH\_0000114\_EI del 14/08/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 57129 del 16/08/2021); BEL\_2021\_CH\_0000116\_EI del 14/08/2021 ( acquisita al prot. ARPA n. 57130 del 16/08/2021)*

Con la presente si trasmette a Codesta A.C. l'aggiornamento relativo all'ottemperanza delle prescrizioni dettate dal Decreto di compatibilità ambientale n. 391/2012, il cui termine di validità è stato prorogato di trentasei mesi con il decreto n. 7 del 17/01/2018, identificate con le sigle: A.5, A.7, A.8, A.10, A.11, A.12.

In aggiunta a tali prescrizioni, il decreto di proroga della VIA n. 200 del 27/05/2021, emesso dal Mite ha recepito le condizioni ambientali proposte dal parere Sottocommissione VIA n. 28 del 30/11/2020, per le quali ARPA figura come Ente coinvolto ed il Ministero come Ente Vigilante.

In riferimento ai compiti affidati dall'A.C. all'Agenzia, nell'ambito dei provvedimenti di compatibilità ambientale già citati, si segnala che l'Azienda, ad oggi, non ha completamente riscontrato la nota ARPA prot. n. 37720 del 21/05/2021 ed in particolare non risultano pervenuti i seguenti elaborati richiesti relativi ai lavori a mare:

- per la verifica dell'ottemperanza della prescrizione n. A.8 *"Si chiede al proponente di trasmettere all'Agenzia il Piano di monitoraggio del clima acustico almeno 30 giorni prima dell'avvio del monitoraggio ante – operam"*;
- per la verifica di ottemperanza della prescrizione n. A.11 *"Si chiede al proponente di trasmettere all'Agenzia il protocollo di intervento affinché possa valutarne i contenuti e la procedura"*.

Inoltre non risultano pervenute all'Agenzia documentazione e note di riscontro riguardo quanto osservato nella nota ARPA prot. 37720 del 21/05/2021 relativamente alla prescrizione n. A7 (cantieri a terra) e per la quale Codesta A.C. aveva inviato specifica missiva al Proponente chiedendo chiarimenti in merito (nota MiTE prot. n. 76468 del 14/07/2021).

Riguardo al Piano di Monitoraggio ambientale la Società, con nota prot. BEL\_2021\_CH\_0000110\_EI del 12/08/2021 (acquisita da ARPA al prot. n. 56417 del 12/8/2021), ha trasmesso la revisione B del Piano e la nota tecnica di riscontro alle osservazioni di ARPA Puglia. Dopo avere preso visione della succitata documentazione questa Agenzia esprime le seguenti osservazioni:

- **punto 1 – Inquadramento dell'area e analisi correntometrica**, si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente riguardo l'incompatibilità delle tempistiche necessarie per la predisposizione di uno studio specifico dell'area di cantiere; tuttavia, questa Agenzia ritiene che la rilevazione dei dati correntometrici insieme a quelli di torbidità (Boa 01, Boa 02 e Boa 03) nel corso del monitoraggio *ante operam* possa fornire un quadro più specifico dell'area in questione e dare indicazioni sul corretto posizionamento delle stazioni di monitoraggio nelle successive fasi di lavorazione;
- **punto 2 – Strategia di monitoraggio e individuazione dei punti di monitoraggio**, si prende atto dell'incremento dei punti di monitoraggio proposto, si ribadisce, tuttavia, la necessità di rivalutare la congruità del posizionamento delle stazioni così come definito nel PMA Rev. B alla luce dei risultati forniti dal monitoraggio *ante operam*;
- **punto 3 – Background turbidity**, si condivide la scelta di utilizzare indagini pregresse effettuate sull'area per la stima del valore di *background turbidity* e la necessità di verificare/confermare i valori di riferimento alla luce degli esiti del monitoraggio *ante operam*;
- **punto 4 – Monitoraggio dei parametri chimico-fisici discreti**, si ritiene opportuno evidenziare che le analisi chimiche nella matrice acqua devono essere effettuate sul campione tal quale, sul

particolato in sospensione o sul disciolto, tenendo conto delle caratteristiche e dell'affinità degli analiti da ricercare;

- **punto 6 – Parametri di monitoraggio da ricercare nei Mitili**, si suggerisce di integrare la determinazione di mercurio e composti (rif. Tab. 1.5 MLG ISPRA 143/2016) per il quale è indicato l'SQA corretto e normalizzato sulla base del livello trofico di appartenenza;
- **punto 9 – Sistemi di mitigazione**, si ritiene opportuno sottolineare che la manutenzione delle panne antitorbidità, ovvero la loro funzionalità e posizionamento siano attestati da rilievi fotografici effettuati secondo una frequenza temporale adeguata alla durata dei lavori.

Per quanto non specificato nei precedenti punti si considerano accolte le osservazioni di cui alla nota prot. ARPA n. 54199 del 30/07/21.

Tutto quanto sopra premesso l'Agenzia ritiene che **i lavori a mare, il cui avvio deve essere comunicato ad ARPA Puglia e alla Capitaneria, potranno avere inizio una volta terminata la campagna di monitoraggio ante operam e a seguito della stesura della relativa relazione** (rif. § 4.2 Restituzione dei dati in forma cartacea).

Per quanto riguarda la **prescrizione A.5** dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente con la nota prot. BEL\_2021\_CH\_0000114\_EI del 14/08/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 57129 del 16/08/2021) e, in particolar modo, della "*Indagine ante operam per la valutazione delle misure di mitigazione da adottare per ridurre l'impatto indotto sui Cetacei dal rumore generato nelle fasi di realizzazione del parco eolico sito nella rada esterna del Porto di Taranto*" a cura della Jonian Dolphin Conservation (Marine Mammals Visual and Acoustic Surveys) non si evincono criticità.

Per quanto di competenza di questa Agenzia, si chiede al Gestore di trasmettere i dati relativi alle misurazioni in acqua del rumore effettuate durante le operazioni di infissione dei pali (piling) per fornire giusta evidenza della validazione dei valori attesi di pressione sonora e caratterizzanti acusticamente le Exclusion Zones con R=1000 m e R=2000 m a tutela dell'ecosistema marino e degli eventuali cetacei presenti nell'area limitrofa al cantiere.

Circa la **prescrizione A.10**, si prende atto della copiosa documentazione trasmessa dal proponente con la nota prot. Protoc. BEL\_2021\_CH\_0000116\_EI 14/08/2021 (ARPA N. 57130 DEL 16/08/21) relativa alla prevenzione delle collisioni aeree e si resta in attesa di conoscere le misure specifiche che verranno perfezionate con l'ordinanza della Capitaneria di Porto relativamente alla prevenzione delle collisioni da traffico marittimo. Considerata la coesistenza di altri cantieri di competenza dell'Autorità Portuale, l'Agenzia suggerisce che venga consultata anche l'Autorità Portuale per l'individuazione di eventuali interferenze che possano comportare ulteriori misure precauzionali da inserire nella redigenda ordinanza.

Il Dirigente  
*Ing. Mario Manna*

Il Direttore del DAP f.f.  
Direttore del Servizio Territoriale  
*Dott. Vittorio Esposito*

*Il GDL*  
*Dirigente AF – Dott. Roberto Barnaba*  
*Dott.ssa biol. Paola Cacciatore*  
*Dott. biol. Nicola Galuppo*  
*Dott.ssa geol. Noemi La Sorsa*  
*Dott. Alessandro Saraceno*